



AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER PARTECIPARE AD UN PROGETTO SPERIMENTALE FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI ATTESTAZIONE DI MERITO DELLA FORMAZIONE EROGATA DELLE IMPRESE NEL TERRITORIO VENETO

Con la DGR n. 1369/2013 la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di candidature da parte di Imprese Eccellenti Venete che fanno "scuola" con sede legale/principale sul territorio regionale al fine di definire un sistema di attestazione di merito dell'investimento in formazione.

OBIETTIVI

La sperimentazione oggetto del presente Avviso ha come finalità quella di riconoscere un sistema regionale di attestazione di merito della formazione erogata dalle Imprese Eccellenti del Veneto.

IMPRESE CANDIDABILI

Le proposte di candidatura possono essere presentate da Imprese che hanno la sede legale/principale sul territorio regionale del Veneto (PMI e Grandi Imprese) di produzione di beni e servizi che, nel rispetto dei requisiti minimi indicati nella DGR 1369/2013 dichiarino quanto segue:

Requisiti minimi essenziali obbligatori:

- Esistenza di un disciplinare relativo all'erogazione e al controllo dei processi formativi.
Possesso di una o più prassi/procedura formalizzata che descriva la gestione dei processi formativi dal momento della progettazione dell'intervento formativo alla gestione dei feedback conclusivi (es: analisi fabbisogni, progettazione, gestione, monitoraggio risultati, verifica coerenza obiettivi formativi e finalità e risultati).
- Adeguate competenze delle risorse professionali dedicate alla formazione.
Delle risorse umane dedicate alla formazione il soggetto deve descrivere le funzioni svolte quali, ad esempio, progettazione, coordinamento, docenza delle attività formative, indicando i titoli di studio e professionali posseduti. Deve essere evidenziata e quantificata la partecipazione attiva di personale interno all'impresa nel percorso formativo. L'impresa, inoltre, deve dimostrare di possedere una metodologia attraverso la quale vengono individuati in modo oggettivo i criteri di selezione delle risorse professionali dedicate alla formazione.
- Adeguate spazi e strumenti per l'erogazione degli interventi formativi.
L'impresa deve dimostrare di possedere, in proprietà o in possesso con atto formalizzato, dei locali adeguati per erogare attività formativa (aule, laboratori, ecc). Descrivere anche se e di

quale dotazione multimediale dispone (videoproiettore, pannello lcd, wi fi, fad, LIM, etc).
Descrivere se e quali metodologie e strumentazioni innovative vengono utilizzate per fare formazione.

- Esperienza nell'erogazione di attività formativa per utenti interni e/o esterni.
L'impresa deve dimostrare di aver erogato delle attività formative inerenti la peculiarità del/i prodotto/i trattato/i dall'azienda e/o i processi aziendali. Non rientra in questo ambito la formazione obbligatoria (ad esempio quella in materia di sicurezza), bensì la formazione che ha l'obiettivo di migliorare il processo produttivo e quindi il prodotto finale. Tale attività formativa, documentata da progetti, registri o altro, deve essersi svolta in modo continuativo nel corso degli ultimi 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di partecipazione al sistema di attestazione regionale.
- Misurazione della *performance* formativa.
Possesso di una prassi/procedura per la verifica del successo formativo. Gli indicatori di performance, scelti dall'azienda, devono dimostrare l'efficacia della formazione in relazione agli obiettivi della formazione inizialmente individuati.

Requisiti avanzati non obbligatori:

- Attività di Ricerca ed Innovazione.
Presenza di investimenti nella Ricerca e Innovazione di almeno il 2% dei costi a bilancio negli ultimi due anni, se prevista una voce a bilancio specifica, o descrizione delle modalità attraverso le quali le attività di Ricerca ed Innovazione vengono realizzate e loro quantificazione. In alternativa dovrà essere data evidenza di piani di investimento, formalmente approvati, collegati alla Ricerca e Innovazione.
- Titolarità di brevetti.
Possesso di brevetti registrati ex Sezione IV del Capo II del D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 o per le invenzioni del settore biotecnologiche D.L. 10 gennaio 2006, n. 3 e s.m.i. Possesso di accordi di licenze incrociate su brevetti.
- Presenza di certificazione di prodotto.
Certificazione di conformità dei prodotti alle norme di riferimento attraverso test e prove da parte di Enti e Laboratori preposti.
- Adozione di sistemi di gestione aziendale.
Possedere un sistema di gestione aziendale ad esempio ISO 9001, Emas, Ohsas 18001, ISO 14000 o SA8000.
- Rapporti con il territorio.
In un'ottica di crescita del territorio, viene richiesta la dimostrazione con evidenze oggettive quali: convenzioni, protocolli di intesa o partenariati con gli altri due attori del sistema dell'innovazione: Università o Centri di Ricerca e con Enti Locali.

- Integrazione con il mondo della Scuola e dell'Università.
Partecipazione ad interventi di collaborazione/integrazione con istituti scolastici ed università (es: stage, alternanza scuola lavoro, ITS, apprendistato) e/o investimenti specifici a favore di questi settori (es: donazione impianti, attrezzature, ecc)
- Impresa socialmente responsabile.
L'impresa deve dimostrare di possedere il Bilancio sociale o il Codice Etico oppure di essere Impresa socialmente responsabile, ossia impresa che in base alla griglia di autovalutazione supera la soglia minima prevista dal set di requisiti definiti dalla Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto (la griglia dei requisiti minimi è pubblicata nel portale <http://www.orientamentoveneto.it/responsabilita-sociale-d-impresa> nella pagina dedicata al Progetto CSR Veneto <http://www.orientamentoveneto.it/progetto-csr-veneto>). Il set di indicatori potrebbe subire modifiche secondo quanto condiviso nell'ambito del progetto interregionale/transnazionale "Creazione di una rete per la diffusione della Responsabilità Sociale d'Impresa" di cui la Regione del Veneto è capofila e che vede coinvolte anche le Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Umbria, Toscana e Valle d'Aosta oltre al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero del Lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La presentazione delle proposte di candidatura potrà avvenire, per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it (per le modalità di invio della pec si consulti il seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>), in qualunque momento entro comunque i dodici mesi successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. L'istanza deve essere sottoscritta con firma digitale.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica deve essere indicato "Avviso candidature sperimentazione investimento formazione Imprese" e, all'inizio del messaggio, l'ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico "Direzione Formazione".

La Direzione Regionale Formazione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste ai seguenti recapiti telefonici: 041 279 5136 – 5069 – 5109- 5096.

Tutta la documentazione è disponibile nel sito internet: www.regione.veneto.it

**IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE**
Dott. Santo Romano